

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI/DELLE RAGAZZI/E

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 121 del 30/09/2003
Modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 248 del 29/11/2005
Modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 174 del 27/10/2015
Modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 123 del 30/07/2021

Art. 1 - Oggetto.

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione, il funzionamento e l'esercizio delle attribuzioni del Consiglio Comunale, del/della Sindaco/a dei/delle Ragazzi/e, in attuazione dei principi stabiliti nel vigente Statuto Comunale.

Art. 2 – Finalità.

- 1 Il Consiglio Comunale dei/delle Ragazzi/e, (d'ora in avanti C.C.R.) si costituisce come istanza di rappresentazione dei ragazzi che frequentano le classi seconde e terze degli istituti secondari di primo grado e le classi prime degli istituti secondari di secondo grado del territorio del Comune di Rosignano.
- 2 La sua istituzione ha, quale obiettivo principale, quello di agevolare l'avvicinamento dei/delle ragazzi/e al mondo delle istituzioni e di favorire la loro crescita socio culturale nella consapevolezza dei diritti e dei doveri nei confronti delle istituzioni stesse.
In particolare:
 - Iniziare i/le ragazzi/e alla vita partecipata, migliorando il livello qualitativo della partecipazione
 - Aiutarli/le a comprendere le regole che portano alla scelta degli organi rappresentativi dell'Ente, (Consiglio, Sindaco, Giunta);
 - Esplorare nuovi canali di comunicazione per comprendere meglio i bisogni e le aspettative del mondo dei/delle ragazzi/e e tradurli in scelte di governo locale
 - Valorizzare tutte le forme di relazione e comunicazione tra il Comune e le scuole

Art. 3 - Competenze del C.C.R.

- 1 Il C.C.R. esprime i propri orientamenti, suggerendo all'Amministrazione Comunale interventi e soluzioni che rispecchino le esigenze del mondo di cui costituiscono rappresentanza.
- 2 In particolare il Consiglio formula proposte e/o esprime pareri in merito alle scelte dell'Amministrazione Comunale:
 - relativamente ai programmi culturali, sportivi ed in genere alle iniziative finalizzate a sviluppare gli spazi e le occasioni di aggregazione giovanile e di rapporti

intergenerazionali, ivi comprese quelle orientate alla riscoperta e valorizzazione del territorio comunale, anche con il coinvolgimento del mondo dell'associazionismo culturale e sportivo;

- relativamente ai programmi ed alle iniziative tese a valorizzare la solidarietà e la cultura della diversità come risorsa, anche con il coinvolgimento del mondo dell'associazionismo e del sociale in genere;
 - relativamente ai programmi ed alle iniziative di tipo educativo, con particolare riguardo agli aspetti della salute, dell'educazione ambientale, stradale e civica;
 - relativamente alle iniziative in tema di educazione alla Pace e alla solidarietà, ivi compresa l'attivazione di rapporti con organismi italiani ed internazionali di protezione dell'infanzia ed adolescenza, (es: UNICEF, etc.);
 - relativamente ai programmi finalizzati all'adeguamento delle politiche dei tempi, con particolare riguardo alle iniziative volte ad adeguare la vita del territorio alle esigenze delle varie generazioni, anche con riguardo, a questo fine, alle principali scelte di destinazione urbanistica del territorio, (es: creazione spazi giochi, aree a verde, spazi ricreativi, ecc.);
 - relativamente a tutto quello che sarà stimolato dalla creatività e dall'interesse dei ragazzi.
- 3 In questo senso il C.C.R. formula proposte di intervento, richieste di informazioni e/o chiarimenti, esprime pareri, non vincolanti, su richiesta degli organi istituzionali dell'Ente.

In particolare:

- esercita funzioni consultive e propositive esprimendo il proprio parere su qualsiasi questione che gli organi elettivi, (Sindaco e Consiglio Comunale), ritengano di sottoporli.

Art. 4 – Composizione e specifiche del C.C.R.

- 1 Il C.C.R. si compone di n. 1 membro per ciascuna classe seconda e terza degli istituti secondari di primo grado e ciascuna classe prima degli istituti secondari di secondo grado, tenendo conto di un'adeguata rappresentanza territoriale.
- 2 Il C.C.R. si riunisce in seduta plenaria almeno 2 volte l'anno.
- 3 Le attività del C.C.R., e dei gruppi di lavoro ad esso correlati, possono essere svolte anche in orario extrascolastico.

Art. 5 – Rapporti dei componenti del C.C.R. con la classe di provenienza.

- 1 Ogni consigliere assicura il collegamento fra il C.C.R. e la classe di provenienza:
 - dando informazione alla classe delle attività intraprese dal C.C.R.;
 - raccogliendo le proposte della classe da portare in discussione all'interno del C.C.R.

Art. 6 – Funzionamento del C.C.R. – nomina del/della Sindaco/a.

- 1 Nella seduta di insediamento, il C.C.R. elegge il/la Sindaco/a, che svolge anche le funzioni di Presidente dell'assemblea consiliare. L'elezione avviene tra una pluralità di candidati/e i/le quali si propongono per la carica sulla base di un programma di lavoro.
- 2 L'elezione avviene a maggioranza assoluta dei/delle consiglieri/e presenti. Qualora tale quorum non venga raggiunto nella prima votazione, si procede nella medesima seduta al ballottaggio tra i/le due consiglieri/e che abbiano avuto il maggior numero di voti.
- 3 Con la stessa modalità dell'elezione del Sindaco/a viene eletto il di Vice – Sindaco/a. Il/la Vice Sindaco/a sostituisce a tutti gli effetti il/la Sindaco/a in caso di assenza.
- 4 Il/la Sindaco/a rappresenta il C.C.R. nei confronti del Comune e delle altre istituzioni del territorio ed assicura il buon andamento dei lavori facendo osservare il regolamento.
- 5 Distintivo del/della Sindaco/a dei/delle ragazzi/e è la fascia tricolore, analoga a quella del/della Sindaco/a del Comune.

- 6 In particolare, convoca e presiede il C.C.R.:
 - ogni volta ne reputi l'opportunità per discutere di argomenti sui quali il Consiglio abbia competenza ad esprimersi;
 - su richiesta di un quinto dei/delle consiglieri/e.
- 7 Il C.C.R. si intende validamente insediato quando siano presenti almeno la metà dei suoi membri.
- 8 Le decisioni si intendono validamente assunte quando partecipino al voto almeno la metà dei/delle componenti del C.C.R. ed ottengano la maggioranza dei voti dei/delle presenti.
- 9 Il Consiglio opera oltre che in seduta plenaria, mediante gruppi di lavoro costituiti di volta in volta, quando gli argomenti da trattare lo richiedano.

Art. 7 – Rapporti con gli organi del Comune.

- 1 Il C.C.R., tramite il/la Sindaco/a, si rapporta agli organi istituzionali dell'Ente, i quali direttamente o per il tramite dei propri uffici, collaborano con il/la medesimo/a fornendo le informazioni, i chiarimenti e quant'altro utile per favorire l'attività del medesimo, nell'ambito delle finalità fissate dal presente regolamento.
- 2 Il/la Sindaco/a ed il/la Presidente del Consiglio Comunale organizzano almeno due incontri annuali da tenere con il C.C.R.
- 3 Alle sedute del C.C.R. partecipano il/la Sindaco/a o suo/a delegato/a, il/la Presidente del Consiglio Comunale o suo/a delegato/a ed un/una consigliere/a in rappresentanza delle minoranze.

Art. 8 – I facilitatori.

1. Ai "facilitatori" è demandato il compito di aiutare, i ragazzi coinvolti nell'iniziativa di cui al presente regolamento, ad acquisire conoscenze e ad orientarsi nel mondo delle istituzioni, rendendo più semplice e più consapevole la partecipazione alla vita della società locale.
2. I facilitatori possono essere insegnanti individuati dai Dirigenti scolastici e/o dipendenti comunali individuati da il/la Sindaco/a in accordo con il/la Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 9 – Status dei/delle consiglieri/e.

- 1 Il/le consiglieri/e decadono automaticamente dalla carica al termine dell'anno scolastico.
- 2 Annualmente, entro il mese di novembre si provvede a confermare e integrare la composizione del Consiglio con i rappresentanti delle nuove classi.
- 3 Ciascun candidato può presentare in ogni momento le proprie dimissioni comunicandolo al Sindaco/a. Le dimissioni sono immediatamente efficaci.
- 4 Nel caso di cui al precedente comma 2, la classe di provenienza del/la consigliere/a dimissionario/a, provvede alla sua sostituzione con una nuova designazione.
- 5 Qualora il/la consigliere/a eletto/a Sindaco/a presenti le proprie dimissioni le funzioni di Sindaco/a sono svolte dal/dalla Vice – Sindaco, fino a nuove elezioni.

Art. 10 – Supporto logistico all'attività del Consiglio.

- 1 Il/la Sindaco o suo delegato/a cura i rapporti con gli istituti scolastici coinvolti al fine di coordinare il procedimento per l'istituzione del C.C.R.
- 2 Gli uffici comunali supportano il buon andamento del C.C.R. , svolgendo in particolare le seguenti attività:
 - 2.a le procedure di convocazione delle sedute del C.C.R
 - 2.b la conservazione degli atti prodotti dal C.C.R.
 - 2.c la gestione delle richieste del CCR e, più in generale, la cura dei rapporti tra istituzioni scolastiche e amministrazione comunale;
 - 2.d l'eventuale adozione degli impegni di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle regole di contabilità della P.A., per le seguenti tipologie di spesa connesse all'attività del CCR:
 - acquisto o stampa di pubblicazioni tipografiche;
 - accesso agli organi di informazione;
 - organizzazione e promozione di iniziative pubbliche.